

Numero d'iscrizione della scuola:

1 9 3 2

Paese:

I T

Numero d'identificazione dello studente nella banca dati:

2 2 9 4

Combinazione linguistica:

S L > I T

Iniziali dello studente:

G I R O

Anno di nascita dello studente:

2 0 0 1

SI DILEGUÒ MISTERIOSAMENTE
"Arrivai al castello come in un sogno e lo lasciai
silenziosamente."

Quest' estate mi fermai a Pavia e andai a visitare il
castello di Hadrone. Nella caffetteria "Na Barba" ordinai
una birra analcolica Staropramen. Il locale era affollato
dei turisti, solo al mio tavolo c'era ancora un po' di
posto.

"Posso sedermi?" disse una voce e vidi un signore
alto con la barba bianca e un cappello nero che mi
sorride cortesemente.

"Prego!"

Dopo poco iniziammo a parlare e scoprimmo che
entrambi provenivamo dalla Slovenia. Il signore era
un tantino troppo vestito per la calda giornata estiva.
I vestiti avevano un taglio all'antica e sulla sua camicia
bianca risaltava un farfallino. Con la barba spuntata
e gli occhiali rotondi mi sembrava un artista degli
inizi del 20° secolo.

"Era da un po' che non venivo qui, però il castello
è ancora in piedi, si vede che la manutenzione è

Numero d'iscrizione della scuola: 1932

Paese: IT

Numero d'identificazione dello studente nella banca dati: 2294

Combinazione linguistica: SL > IT

Iniziali dello studente: G I R O

Anno di nascita dello studente: 2001

bene", accennò il signore. "Quando venni qui per
 la prima volta il castello era in pessime condizioni
 e i giardini nei dintorni erano molto trascurati".
 "Sì, sono un appassionato" risposi e ~~menzionai~~ ^{menzionai} qualche
 episodio: "Dall'orto sulle tinte mi si presentò una
 visione della città indescrivibilmente bella, dalla
 piramide sul passaggio dal giardino del castello ho
 passeggiato fino al giardino a sud, la pavimentazione
 del terzo giardino mi ricordava ~~la~~ la pavimentazione
 della piazza di Lubiana, ~~et~~ Konopcevi trg. Ovviamente
 mi trovavo nel cuore di Hradec, nella cattedrale
 di Santa Vlada. Ci cercai la tomba di Barbara
 da Celje, che era sposata con il re ungherese
 Sigismondo di Lussemburgo, però non la trovai*.
 Lei infatti ~~non tornò mai~~ nella città sul fiume
 Saviňa non ci tornò mai."

"Già, anch'io pensavo che non sarei più tornato
 nella città sulla Moldava", osservò il signore,
 "però ora sono qui".

"La sua sorte mi interessa particolarmente, negli
 ultimi anni della sua vita si era dedicata all'aldilà".

Numero d'iscrizione della scuola:

1 9 3 2

Paese:

I T

Numero d'identificazione dello studente nella banca dati:

2 2 9 4

Combinazione linguistica:

S L > I T

Iniziali dello studente:

G I R O

Anno di nascita dello studente:

2 0 0 1

Era una donna cosciente, indipendente e pubblicamente attiva che ebbe una grande influenza sulla politica. Ho visitato anche il Museo d'oro dove nei secoli precedenti si suppose avessero operato gli alchimisti di Praga."

"Vedo che Le interessano molte cose gi'ubane come. A lo mi sono interessato per tutta la vita di una cosa sola - l'architettura. Ho sempre pensato che come architetto potessi creare qualcosa di bello per chiunque. Visitai il castello di Praga, vedrai quanta bellezza è racchiusa in un solo posto!"
~~##~~ Mi guardai attorno, sentii un forte odore di tabacco, un fumo denso si fondeva con il crepuscolo. Mi guardai verso il mio interlocutore. La sedia però era vuota e sul tavolo era accartocciato un pacchetto di Moravia. Guicerei di aver già visto quel signore da qualche parte, mi ricordava, si, sicuramente Josef Plečnik, l'architetto che ristrutturò Hradčany per il presidente Masaryk. Ma in fin dei conti non poteva mica essere lui, niente affatto!